

# **CORSO DI FORMAZIONE REGIONALE PER OPERATORI dei Centri di Orientamento Oncologico (C.Or.O.)**

## **INTRODUZIONE**

La Rete Oncologica Pugliese (ROP) nasce nel 2017 con Delibera Regionale n. 221 del 23.02.2017, che ne delinea le caratteristiche organizzative e funzionali, con l'obiettivo di fornire un modello organizzativo omogeneo a livello regionale, favorendo la cura vicina al proprio domicilio fino a ridurre la migrazione sanitaria, la quale in Puglia registra tassi per le principali patologie oncologiche (mammella, utero, polmone, colon-retto-prostata) oscillanti dal 9% al 20%, ancora troppo elevati soprattutto in presenza di strutture specialistiche competenti sul territorio.

Pertanto, la prima porta di ingresso alla Rete Oncologica Pugliese è stata strutturata secondo una unità funzionale organizzativa definita C.Or.O. I Centri Di Orientamento Oncologico (C.Or.O.) sono strutture operative collocate nei Dipartimenti Integrati Oncologici (DiOnc) della R.O.P., all'interno di ciascuna Azienda ad essi afferente, e sono il punto di riferimento sia per i pazienti con sospetta diagnosi da accertare, sia per i pazienti con diagnosi già accertata, ma che abbiano da completare un iter stadiativo di avvio a terapia.

I C.Or.O. orientano e supportano l'ingresso dei nuovi pazienti nella Rete Oncologica Regionale, indirizzandoli ai Gruppi di Patologia Interdisciplinari (GPI), ne assicurano la presa in carico dagli stessi e tengono traccia dell'intero percorso diagnostico-terapeutico, fungendo anche da punto di riferimento per il disbrigo delle pratiche amministrative connesse al percorso di cura. Essi fungono, pertanto, da elemento cardine per la gestione della continuità assistenziale della persona ammalata attraverso una funzione di raccordo con gli altri C.Or.O. e con i restanti elementi costitutivi della Rete. Ciascun C.Or.O. è diretto da un Medico Oncologo con funzioni di coordinamento del personale sanitario ed amministrativo del servizio e di responsabilità di gestione coordinata e tempestiva dell'intero percorso di cura. Il medico oncologo è inoltre il referente clinico del paziente che accede al servizio, al quale fa riferimento per la disamina dei passaggi diagnostici e terapeutici prioritari per raggiungere la diagnosi e la cura.

Il corso è finalizzato a rendere noto e ad esplicitare a tutti gli operatori in sanità lo stato di attività della Rete Oncologica Pugliese, i PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali) sulle principali patologie tumorali (polmone, mammella, colon-retto, utero e prostata) e ad identificare i successivi programmi di Rete. Inoltre, attraverso gli incontri dedicati specificatamente agli operatori C.Or.O., si intende rappresentare nel dettaglio i compiti di questi ultimi attraverso casi simulati e coinvolgendo direttamente tutti gli uditori in una dinamica di gruppo.

## **RESPONSABILI SCIENTIFICI DELL'EVENTO**

Giovanni Gorgoni, Direttore Generale AReSS Puglia

Giammarco Surico, Coordinatore Rete Oncologica Pugliese

Ettore Attolini, Direttore Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità CRSS- AReSS Puglia

Mariangela Ciccarese, Rete Oncologica Pugliese

Marco Benvenuto, Unisalento

## **SEGRETERIA SCIENTIFICA**

Antonella Carbone, Ufficio Rete Oncologica [a.carbone@aress.regione.puglia.it](mailto:a.carbone@aress.regione.puglia.it)

## **DESTINATARI DELL'EVENTO**

Il corso è destinato ai 108 operatori che sono presenti nei 18 C.Or.O. della Puglia.

Ogni C.Or.O. è costituito da 6 figure: un medico, un infermiere, uno psicologo, un assistente sociale, un amministrativo ed un rappresentante di associazione di volontariato.

**PROGRAMMA DEL CORSO - Primo modulo in modalità FAD asincrona:**

Rete oncologica pugliese: quali opportunità?	(G. Gorgoni)
Le reti oncologiche in Italia: quadro normativo	(E. Attolini)
Status dei 18 C.Or.O.: a che punto siamo? news dal territorio	(G. Surico)
Regolamento C.Or.O.: punti cruciali e manuale operativo	(M. Benvenuto)
Fascicolo sanitario elettronico e informatizzazione dei C.Or.O.	(G. Gaudino)
Normativa privacy e trattamento dei dati personali	(A. Carbone)
Customer satisfaction: perchè i Proms e i Prens	(M. Ciccarese)
Chiusura lavori e presentazione modulo successivo	(G. Gorgoni - E. Attolini)